



*Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST  
UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE DI BOLOGNA  
SEZIONI COORDINATE DI FERRARA-RAVENNA-FORLÌ/CESENA-RIMINI

Ai Responsabili  
di Sezione di FE-RA-RN-FC

Agli Studi consulenza

Alle Imprese di Autotrasporto  
interessate

All'Unasca

Alla Confarca

e p.c. Al DGT NE

**Oggetto:** svolgimento di attività di revisione dei tecnici presso aziende o officine.

Come noto la L. 870/86 consente lo svolgimento di attività esterna dei tecnici dell'ufficio, presso officine autorizzate allo svolgimento di revisioni.

La Circolare Ministeriale prot. 39 del 29.4.1998, ribadisce quanto segue:

*"Inoltre, nel rispetto del punto 8.3 b) della circolare n. 3/98 ed in analogia con quanto stabilito per le imprese titolari di concessione, si ribadisce che le operazioni di revisione debbono essere espletate al coperto."*

Al fine di uniformare le procedure, questo ufficio, e le relative sezioni, rilascerà un'autorizzazione annuale allo svolgimento delle attività di revisione presso le sedi richiedenti, qualora venga compilato il DUVRI di cui alla nota 198053 del 18.09.2018 e venga rispettato quanto riportato riguardo la necessità di individuare spazi al coperto per l'attività di verifica.

Pertanto ogni azienda, studio di consulenza per conto di officina, avanzerà richiesta formale di autorizzazione allo svolgimento di attività presso la sede indicata, completando il modello allegato oltre al DUVRI di cui sopra.

L'ufficio, qualora le condizioni indicate siano rispettate, rilascerà la relativa autorizzazione annuale.

In mancanza di detta autorizzazione, non verranno assegnate sedute in regime di L.870/86 a partire dal prossimo mese di gennaio.

IL DIRIGENTE  
Ing. F. Baldari

(Da presentare su carta intestata della Ditta)

Versamento di € 16.00  
su c/c postale n. 4028

ALL' UFFICIO MOTORIZZAZIONE CIVILE  
DI BOLOGNA  
[umc-bologna@pec.mit.gov.it](mailto:umc-bologna@pec.mit.gov.it)

**OGGETTO: Richiesta autorizzazione all'uso di attrezzature per effettuare revisioni di veicoli con massa superiore ai 3,5 ton.**

Il sottoscritto .....  
in qualità di Presidente/Legale Rappresentante/titolare della ditta .....  
Sede legale .....  
Sede operativa .....

**CHIEDE**

L'autorizzazione ad utilizzare proprie attrezzature per effettuare presso la propria sede le revisioni di veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 t.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, la quale comporta inoltre la scadenza del beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

**Dichiara**

**di avere in proprietà le attrezzature di cui all'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente nota,**

idonee allo svolgimento delle operazioni di revisioni previste dal D.M. 408/90 e successive circolari integrative:

Si allegano i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazione di Iscrizione alla CCIAA;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per la sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008, di assumersi ogni responsabilità connessa all'osservanza di tutte le norme inerenti la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro;
- c) Certificato di Agibilità o dichiarazione sostitutiva;
- d) Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 (1);
- e) Certificazione ai sensi della Legge 46/90 e successive integrazione o modificazioni relative all'impianto elettrico di adduzione e l'impianto a terra o dichiarazione sostitutiva;
- f) Planimetria quotata ove si intendono eseguire le operazioni di revisione con annessi piazzali e strade adiacenti di accumulo dei veicoli da revisionare e indicazione della posizione del ponte sollevatore o fossa ispezione;
- g) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si dichiara che i locali e le attrezzature di prova messi a disposizione non appartengono ad imprese di autoriparazione o loro consorzi previsti nell'art. 80/8 del C.d S.
- h) Fotocopia documento identità legale rappresentante.

**Per la compilazione completare gli allegati da pagg. 1 a 6.**

In fede.

Firma

(1) Vedi comunicazione relativa al DUVRI nota prot. 198053 del 18.09.2018)

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto .....

Titolare/legale rappresentante dell'Ente/Ditta .....

Sede legale .....

Sede operativa .....

Con riferimento all'istanza presentata per l'**autorizzazione ad utilizzare proprie attrezzature per effettuare presso la propria sede le revisioni di veicoli con massa complessiva superiore a 3,5 t.**

Consapevole che in caso di falsa dichiarazione saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, che comporta inoltre la scadenza del beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

**dichiara**

**di avere in proprietà le seguenti attrezzature:**

ATTREZZATURA	COSTRUTTORE	TIPO	OMOLOGAZIONE	MATRICOLA	VERIFICA INIZIALE	SCADENZA VERIFICA
PROVA FRENI						
PROVA GIOCHI						
OPACIMETRO						
CONTAGIRI						
ANALIZZATORE GAS DI SCARICO						
CENTRAFARI						
FONOMETRO						
CALIBRATORE						
PONTE SOLLEVATORE						
FOSSA ISPEZIONE						
DECELEROGRAFO						
TERMOIGROMETRO						

data,

Firma

***N.B. Allegare copia documento di identità in corso di validità.***



# **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 T.U. D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

## **DICHIARAZIONE DI RISPONDEZZA AI REQUISITI DI SICUREZZA E SALUTE DEI LUOGHI DI LAVORO**

Il sottoscritto .....  
Titolare/legale rappresentante dell'Ente/Ditta .....  
Codice Fiscale .....  
Sede legale .....  
Sede operativa .....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole, nel caso di dichiarazioni mendaci, della sanzioni penali e civili richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R, sotto la propri responsabilità

### **DICHIARA**

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera (a) del D.Lgs. 81/2008; (1)
- di aver eseguito una specifica valutazione dei rischi relativa alla effettuazione delle prove di revisione e/o collaudi; inoltre si assume l'impegno di rendere edotti i funzionari inviati presso le sedi predisposte dalla ditta agli eventuali rischi connessi con l'attività operativa e di fornire loro i dispositivi di protezione individuale che dovessero risultare necessari;
- che il Servizio di Prevenzione e Protezione è così composto:
- Datore di Lavoro .....
  - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) .....
  - Addetto/i emergenza incendio (3) .....
  - Addetto/i primo soccorso (3) .....
  - Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) .....
  - Medico competente (se previsto) (5) .....
  - .....
- che i lavoratori sono stati da me informati e formati in ottemperanza degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008;
- di aver valutato nella scelta delle attrezzature di lavoro.
- di adottare le necessarie misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- di rispettare tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente.
- di essere in possesso del certificato di agibilità della struttura, rilasciato dal Comune.(6)
- che per l'impianto elettrico della/e unità lavorativa/e è presente il certificato di conformità dell'installatore, in base alla Legge 46/90.
- che l'impianto elettrico di messa a terra è regolarmente denunciato e sottoposto a regolare verifica periodica da parte della USL o da eventuali Organismi notificati; (7)
- (\*) che, da certificazione di valutazione dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, la struttura dell'edificio risulta autoprotetta;

- (\*) che, la struttura dell'edificio è dotata di propri dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, regolarmente denunciati e sottoposti a regolare verifica periodica da parte della USL o da eventuali Organismi notificati; (7)
- (\*) che, gli apparecchi di sollevamento (es. gruette, paranchi) con portata superiore a 200 kg, sono regolarmente denunciati e sottoposti a regolare verifica periodica eseguita da AUSL; (8)
- (\*) che, l'impianto di riscaldamento è alimentato da caldaia di potenzialità inferiore a 34,8 kW (30.000 Kcal/h);
- (\*) che la centrale termica ha potenzialità compresa fra 34.8 kW (30.000 Kcal/h) e 116 kW (100.000 Kcal/h), pertanto è presente il libretto matricolare rilasciato dall'ISPESL; (9)
- (\*) che la centrale termica ha potenzialità superiore a 116kw (100.000 Kcal/h), pertanto è presente il libretto matricolare rilasciato dall'ISPESL (9), è sottoposta a regolare verifica periodica da parte della USL (10), è presente il Certificato di Prevenzione Incendi;
- (\*) di essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi valido in quanto l'attività, o l'edificio dove viene svolta l'attività è soggetta alle verifiche da parte dei vigili del Fuoco;
- (\*) di NON essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi valido in quanto l'attività, o l'edificio dove viene svolta l'attività NON è soggetta alle verifiche da parte dei vigili del Fuoco; sono comunque adottate tutte le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio (es. estintori, segnaletica di sicurezza relativa alle vie di esodo, illuminazione di emergenza efficiente ecc.);
- di aver redatto un piano di evacuazione da attuare in caso di incendio o comunque di emergenza, in ottemperanza all'art. 5 del D.M. 10.03.1998, e di aver informato e formato il personale per l'attuazione di tale piano.
- di mantenere sempre efficienti tutti i dispositivi, presidi e le attrezzature antincendio, annotando su apposito registro i controlli periodici.
- di aver provveduto agli adempimenti previsti dal D.Lgs 277/91 (valutazione del rumore, presenza amianto);
- di far accompagnare l'operatore dell'U.M.C. da un addetto della Ditta che sia a conoscenza di luoghi e situazioni pericolose, segnalandole tempestivamente, e dotato di potere che gli permetta di fermare il ciclo produttivo così da evitare che l'operatore possa, anche accidentalmente, interferire con esso.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/20018, si allega dettagliata informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente destinato all'effettuazione delle verifiche e prove di omologazione e le misure di prevenzione e emergenza adottate.

Il sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione di quanto sopra dichiarato.

DATA .....

FIRMA

.....

**(\*) eliminare la formulazione che non interessa** (es. se non sono presenti apparecchi di sollevamento la relativa formulazione non è da dichiarare; oppure nel caso dell'impianto di protezione scariche atmosferiche, della caldaia, del Certificato di Prevenzione Incendi, è da dichiarare la formulazione alternativa rispondente).

**NOTE:**

**PAG. 03**

NB: allegare documento di identità in corso di validità

1. Elaborazione, da parte del Datore di Lavoro, di un documento contenente una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, custodita presso l'azienda ovvero l'unità produttiva, ai sensi dell'ex art. 4 commi 1, 2, 3 del D.Lgs 626/94 e sue modifiche.  
Il Datore di Lavoro delle aziende famigliari, nonché delle aziende che occupano fino a 10 addetti (corrispondono agli addetti i dipendenti, i socie e i famigliari fino al terzo grado) se non elencate nella ex nota 1 dell'allegato I al D.Lgs. 626/94, non è soggetto alla elaborazione della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e di avere adempiuto agli obblighi ad essa collegati (ex art. 4 comma 11 del D.Lgs 626/94 e sue modifiche).
2. Comunicazione inviata alla USL del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ex art. 4 comma 4 lettera a) D.Lgs626/94) secondo le regole di cui all'ex art. 8 del D.Lgs 626/94 e sue modifiche.  
Nel caso di svolgimento diretto da parte del Datore di Lavoro, lo stesso deve trasmettere alla USL una dichiarazione attestante la propria capacità ad adempiere allo svolgimento dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi (ex art. 10 del D.Lgs 626/94).
3. Nomina degli addetti all'attuazione delle misure di emergenza incendi, evacuazione e pronto soccorso (ex art. 4 comma 5 lettera a) del D.Lgs 626/94 e sue modifiche), che devono essere in possesso di un attestato di partecipazione ad un corso idoneo al tipo di mansione esercitata (La formazione per gli addetti alla emergenza incendio ed evacuazione deve rispondere all'art. 7 del DM 10/03/1998).
4. La nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza deve avvenire come previsto dall'ex art. 18 del D.Lgs 626/94. Nel caso di cui non sia stata effettuata la nomina, dimostrare di avere informato per iscritto i propri dipendenti del diritto di nomina.
5. La nomina del Medico Competente (ex art. 4 comma 4 lettera c) del D.Lgs 626/94) avviene nei casi previsti dagli ex art. 16 e Titoli VI, VII, VIII del D.Lgs 626/94 e dalla normativa vigente (DPR 303/56, D.Lgs 277/91; D.Lgs. 230/95 ecc). Ad esempio: la nomina del Medico Competente è prevista nei casi di esposizione ai videoterminali (anche di un solo addetto) pari o superiore alle 20 ore settimanali; nei casi di uso di sostanze nocive (fanno parte delle sostanze nocive al rumore superiore a 85 decibel; nei casi di uso di sostanze nocive (fanno parte delle sostanze nocive l'olio emulsionabile delle macchine utensili, il piombo contenuto nei prodotti usati nei laboratori tipografici, i gas sprigionati nei laboratori di saldatura, i gas sprigionati nei laboratori della lavorazione delle materie plastiche e tutte le altre sostanze che possono arrecare danno alla salute).
6. Certificato rilasciato dal Comune.  
Nelle more del rilascio della certificazione, che non può superare il periodo di 6-8 mesi, è consentito l'utilizzo della struttura previa perizia tecnica giurata allegata alla richiesta del Certificato presentata al comune, corredata da planimetria dei locali e firmata dal tecnico abilitato.
7. Verifica periodica da effettuare ogni due anni per gli impianti elettrici installati in locali adibiti ad uso medico e negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio (quindi in presenza di Certificato di Prevenzione Incendi). In tutti gli altri casi la verifica periodica è da effettuare ogni cinque anni. (DPR 462/2001)
8. Verifica periodica ogni anno.
9. Oppure dalla Associazione per il controllo della combustione.
10. Verifica periodica ogni cinque anni. (DM 01/12/1975)
11. Le attività e i locali contenuti nell'elenco allegato al DM 16/02/1982.

# **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi dell'art.47 T.U. - D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

## **DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA AI REQUISITI DI SICUREZZA FOSSA ISPEZIONE**

Il sottoscritto .....

Titolare/legale rappresentante dell'Ente/Ditta .....

Sede legale .....

Sede operativa .....

Con riferimento all'istanza presentata per .....

Consapevole che in caso di falsa dichiarazione saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, che comporta inoltre la scadenza del beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera

### **DICHIARA:**

1. Che l'Azienda è dotata di officina meccanica per la riparazione dei veicoli, con annessa fossa di ispezione le cui caratteristiche sono state valutate ed approvate dagli organi di controllo in materia di sicurezza sul lavoro (USL, comune, Etc...)
2. di aver provveduto ad effettuare la valutazione rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
3. che i lavoratori sono stati da me informati e formati in ottemperanza ai dettami previsti dal D.Lgs 81/2008.
4. di adottare le necessarie misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
5. di rispettare tutte le norme di sicurezza previste dalla legislazione vigente.
6. di essere in possesso del certificato di agibilità della struttura, rilasciato dal Comune.
7. di far accompagnare l'operatore del D.T.T. Ufficio provinciale di Bologna da un addetto della Ditta che sia a conoscenza di luoghi e situazioni pericolose, segnalandole tempestivamente, e dotato di potere che gli permetta di fermare il ciclo produttivo così da evitare che l'operatore possa, anche accidentalmente, interferire con esso.

DATA .....

FIRMA e Timbro

.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DELLA CAMERA DI COMMERCIO**  
(resa ai sensi dell'art.46 T.U. - D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.46 del D.P.R. sopra citato, con particolare richiamo in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti e del dovere di revoca da parte della competente Amministrazione di ogni beneficio ottenuto utilizzando la presente dichiarazione qualora ne venisse constatata la non veridicità

**DICHIARA**

1) di essere nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n: \_\_\_\_\_

2) di essere il (1) \_\_\_\_\_

della Ditta (2) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale n: \_\_\_\_\_

Forma giuridica: \_\_\_\_\_

con sede in: \_\_\_\_\_ via : \_\_\_\_\_

iscritta presso la C.C.I.A.A. Ufficio Registro Imprese di \_\_\_\_\_

Sella Sezione \_\_\_\_\_

con il numero di iscrizione \_\_\_\_\_ data di iscrizione \_\_\_\_\_

avente per attività: \_\_\_\_\_

2) che la Società/Ditta individuale ha una sede secondaria in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

avente per attività: \_\_\_\_\_

**DICHIARA INOLTRE**

**che la Ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali condizioni.**

.....li .....

La Ditta (3) .....

- 1) titolare, socio accomandatario, legale rappresentante
- 2) esatta denominazione della Ditta se individuale, o ragione sociale se società
- 3) firmare per esteso in modo che siano ben leggibili cognome e nome